

Centro Studi

Consiglio Nazionale Ingegneri

GLI ANNUNCI DI LAVORO PER
LE FIGURE INGEGNERISTICHE
Maggio - Dicembre 2002



Roma, dicembre 2002

Il presente testo è stato redatto dal dott. Emanuele Palumbo, che ha curato anche l'Indagine dei dati, con il coordinamento del dott. Massimiliano Pittau. La fase di ricerca e di immissione dati è stata curata dalla dott.ssa Stefania Palumbo.

INDICE

Premessa	pag.	2
1. I risultati	“	4



Premessa

Da alcuni anni il Centro Studi del Consiglio Nazionale degli Ingegneri, su indicazione del Consiglio medesimo, ha avviato un monitoraggio sulla domanda di competenze ingegneristiche in Italia. Tale monitoraggio è stato realizzato rielaborando annualmente i dati messi a disposizione dal *Sistema Informativo Excelsior*, che predispone la più capillare ed accurata rilevazione sulla domanda di lavoro espressa dalle imprese italiane¹.

L'unico limite dell'indagine Excelsior, se tale può essere considerato, è costituito dal pressoché inesistente livello di "comunicazione" tra le imprese e le persone in ricerca di un impiego. In altre parole il sistema Excelsior, pur fornendo in termini numerici e statistici un quadro esatto della situazione, non permette agli utenti di individuare le aziende che necessitano dell'inserimento professionale di personale.

Di conseguenza il Centro Studi ha ritenuto opportuno analizzare, aspetto finora trascurato, la reale domanda di competenze ingegneristiche così come viene percepita da un ingegnere in ricerca di occupazione attraverso i canali tradizionali. A tale scopo è stato pertanto avviato un sistema di rilevazione settimanale degli annunci di lavoro e dei bandi di concorso riservati ai laureati della facoltà di Ingegneria, pubblicati sui principali quotidiani nazionali e sulla Gazzetta Ufficiale. I quotidiani selezionati, scelti in base al livello di diffusione, alla distribuzione geografica e alla presenza o meno di annunci di lavoro nell'arco della settimana, sono:

- ✓ Corriere della Sera (con l'inserito Corriere Lavoro)
- ✓ La Repubblica
- ✓ La Stampa
- ✓ Il Sole 24 Ore
- ✓ Italia Oggi

¹ "Le assunzioni di diplomati e laureati in Ingegneria in Italia", Centro Studi CNI n.9/2000 e "La domanda di competenze ingegneristiche in Italia", Centro Studi CNI n.35/2001



- ✓ Il Gazzettino
- ✓ Il Giorno
- ✓ Il Resto del Carlino
- ✓ La Nazione
- ✓ Il Messaggero
- ✓ Il Mattino
- ✓ La Gazzetta del Mezzogiorno
- ✓ La nuova Sardegna

Per i concorsi pubblici è stata ovviamente presa in esame la Gazzetta Ufficiale, ma un'attenzione costante è posta anche alla Gazzetta Europea e ai vari Bollettini Regionali.

Va precisato che sono stati presi in considerazione tutti gli annunci dichiaratamente indirizzati ai laureati in ingegneria o a coloro in possesso di un diploma di laurea ad indirizzo tecnico-scientifico². Sono state pertanto trascurate tutte le inserzioni rivolte a diplomati o ad esperti dei settori di competenza della professione ingegneristica (informatico, edile, industriale, ecc.) in cui il titolo di studio non costituiva un requisito “*sine qua non*” antepo- nendo ad esso l'esperienza professionale: si è ritenuto infatti che, pur costituendo una valida opportunità lavorativa per i laureati in ingegneria, tali richieste vengano prese in considerazione dagli ingegneri solo in minima parte, preferendo indirizzare la loro ricerca verso posizioni lavorative più qualificate e prestigiose.

Giovanni Angotti

² E' bene precisare che non sono state prese in considerazioni le inserzioni delle società farmaceutiche (o similari) che richiedevano laureati di facoltà scientifica, ritenendole più mirate verso i laureati delle altre facoltà scientifiche.



1. I risultati

Nel periodo compreso tra i mesi di maggio e dicembre del 2003³ nei quotidiani in esame sono state pubblicate 1280 inserzioni di lavoro e 270 bandi di concorso riservati agli ingegneri.

Va subito precisato che il numero delle inserzioni non corrisponde ovviamente al numero di posti disponibili, potendo un annuncio richiedere anche più figure: relativamente alle inserzioni pubblicate sui principali quotidiani, nel 18,2% degli annunci (tab.1) il numero di posti a disposizione non era specificato, mentre prendendo in esame il restante 72%, la quantità di posti vacanti ammonta a 1.963 unità. E' bene precisare che è probabile che non tutti i posti verranno occupati da laureati in ingegneria, essendo alcuni annunci riservati anche ai laureati di altre facoltà tecnico-scientifiche⁴.

Quasi i due terzi delle inserzioni (64,6% - tab.2) sono localizzati nelle imprese con sede nelle regioni settentrionali, in particolar modo in quelle dell'area nord-occidentale (41,6%).

Minore invece risulta la richiesta di ingegneri da parte delle imprese del centro Italia (13,5% degli annunci) e soprattutto del Meridione (solo il 7%). In quasi il 2% dei casi è richiesta una disponibilità al trasferimento sull'intero territorio nazionale, mentre in un ulteriore 4,1% è possibile indicare la sede prescelta in un ventaglio di diverse alternative. In quasi il 5% degli annunci infine la sede di lavoro è indicata in un paese straniero.

A livello territoriale più specifico (tab.3), la regione che evidenzia la maggior richiesta di ingegneri è la Lombardia (32,3% delle inserzioni), seguita dall'Emilia Romagna (13%) e dal Veneto (8,8%); al contrario la domanda di figure professionali ingegneristiche è decisamente bassa in Trentino Alto Adige, Umbria e Calabria, tanto

³ Va rammentato che la rilevazione non è stata effettuata nel mese di agosto, poiché quasi tutte le testate hanno sospeso la pubblicazione di annunci di lavoro.

⁴ In particolare l'inserzione di una grande multinazionale che ricerca in Italia, al fine di un inserimento nel proprio organico, 600 neolaureati tra ingegneri, matematici, fisici e informatici.



che la quota di inserzioni per ciascuna regione non va oltre lo 0,2% del totale.

Le figure maggiormente richieste sono gli ingegneri meccanici (23% degli annunci – tab.4), seguiti da quelli elettronici (13,3%), sebbene nel 28,8% delle inserzioni è sufficiente aver conseguito un qualsiasi diploma di laurea della facoltà di ingegneria. A queste vanno aggiunte i 260 annunci di lavoro (20,5% del totale) in cui la figura richiesta è individuata in un qualunque laureato con laurea tecnico/scientifica⁵. Particolare attenzione viene posta dalle aziende anche verso gli ingegneri chimici (7,3%), gestionali (7,1%) e civili (5,9%).

Va evidenziato che per la quasi totalità le figure richieste attendono i laureati quinquennali visto che solo nello 0,8% dei casi è sufficiente aver conseguito un titolo di diploma universitario per poter ambire al posto offerto, segnale inequivocabile di come il titolo triennale risulti scarsamente competitivo sul mercato del lavoro.

Le industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto costituiscono, in base alle inserzioni analizzate, il principale sbocco occupazionale per un laureato della facoltà di ingegneria, tanto che quasi il 23% delle offerte di lavoro (tab.5) è “localizzato” in imprese di questo tipo⁶.

Ottime opportunità vengono individuate anche presso le aziende del settore delle macchine elettriche ed elettroniche (8,4%), del settore chimico, farmaceutico e petrolifero (6,6%) e di quello delle costruzioni (5,9%), ma i dati evidenziano un ricorso alle figure ingegneristiche in tutti i settori produttivi, mettendo in risalto una tendenza in atto nel mercato del lavoro che “universalizza” l’utilizzo della figura dell’ingegnere.

⁵ A tale proposito, si veda la nota 2.

⁶ Le imprese sono state classificate in base alle informazioni rilevabili nei diversi annunci secondo la classificazione Ateco 91, la medesima utilizzata dal citato sistema informativo Excelsior, con la “scissione” delle industrie delle apparecchiature mediche da quelle delle macchine elettriche ed elettroniche.



Nella stragrande maggioranza dei casi (88,7% - tab.6) non viene specificato dalla azienda il tipo di contratto previsto in caso di inserimento nel proprio organico dell'ingegnere candidato, sebbene venga precisato il più delle volte che *“la retribuzione e il livello di inquadramento saranno commisurati alle effettive capacità ed esperienze dei candidati”*. Laddove indicato, il tipo di contratto proposto si distribuisce omogeneamente tra le diverse tipologie (a tempo indeterminato, a tempo determinato, part time, interinale etc.), sebbene prevalga leggermente il ricorso a contratti di lavoro temporanei.

Tra i requisiti richiesti dalle imprese, oltre ovviamente al titolo di studio, risulta fondamentale per l'ingegnere in cerca di nuova occupazione l'aver acquisito una precedente esperienza, elemento che prevale di poco sulla conoscenza di una lingua straniera e sulla padronanza degli strumenti informatici: nel 83,5% delle inserzioni infatti (tab.7) viene riservata una priorità agli ingegneri che abbiano svolto una precedente attività professionale nel settore lavorativo di appartenenza dell'azienda *“richiedente”*, mentre (tab.8) la conoscenza di una lingua straniera (prevalentemente l'inglese, 98% delle inserzioni in cui tale requisito è specificato – tab.9) è esplicitamente richiesta in circa i due terzi dei casi (64,4%) e quella *“informatica”* nel 46,2% (tab.10). Va evidenziato tuttavia che in quest'ultimo caso si passa dalla semplice conoscenza dei pacchetti *Office* alla padronanza dei più disparati pacchetti applicativi specifici del settore di competenza (richiesta nel 29,4% dei casi – tab.11).

Poca importanza viene attribuita, almeno a giudicare dai requisiti chiaramente indicati negli annunci, al conseguimento di ulteriori titoli quali specializzazioni, *masters* e simili (richiesti solo nel 1,3% dei casi – tab.12) e all'eventuale iscrizione all'albo professionale (1,2%).

Per quanto concerne l'esame e la valutazione delle diverse candidature da parte delle aziende, i dati evidenziano una netta divisione tra quante affidano l'operazione ad una società di selezione (47,7% - tab.14) e quante utilizzano allo scopo il proprio ufficio del personale (47,3%). Solo il 4,8% delle imprese è ricorsa invece ad una società di lavoro interinale.



Relativamente alle fonti di informazione (tab.15), la maggior parte delle inserzioni (37,4%) è stata pubblicata sul *Corriere della Sera* che, considerando anche l'ulteriore 6,5% ulteriore di annunci e articoli presenti nell'inserto *Corriere Lavoro*, si dimostra il principale strumento di contatto tra domanda ed offerta di lavoro con competenze ingegneristiche.

Sfogliando gli altri quotidiani, spicca *Italia Oggi* che raccoglie il 23,5% delle inserzioni esaminate e *La Repubblica* con l'11,7%.

Passando ad esaminare i 270 concorsi riservati ai laureati in ingegneria, banditi nel periodo in esame, varia leggermente, rispetto al quadro esposto finora, la distribuzione territoriale e quella tra i diversi titoli di studio.

Pur confermandosi le regioni del Nord-Ovest (35,6% - tab.16) ed in particolare la Lombardia (21,9%) quale area con le maggiori opportunità lavorative per i laureati della facoltà di ingegneria, spicca il numero di concorsi banditi nelle regioni del Sud (23,3% - tab.16) che lo colloca al secondo posto davanti al Centro e al Nord Est per numero di bandi.

Relativamente agli indirizzi di laurea (tab.17), nel 54,3% dei casi è sufficiente un qualsiasi titolo di laurea in ingegneria, nel 30,5% è necessaria la laurea in ingegneria civile e nel 11,2% in ingegneria per l'ambiente e territorio. Tra i rimanenti concorsi spicca il 10,8% dei concorsi riservati ai laureati in ingegneria edile.



Tab.1 Posti disponibili in base alle inserzioni (maggio-dicembre 2002)

N. di posti	v.a.	%
1	969	75,7
Da 2 a 5	47	3,7
Da 6 a 10	12	0,9
Da 11 a 50	17	1,3
Oltre 50	2	0,2
Non specificato	233	18,2
Totale	1.280	100,0

Fonte: Indagine Centro Studi CNI, 2002

Tab.2 Inserzioni per area geografica (maggio-dicembre 2002)

Area geografica	v.a.	%
Nord-Ovest	533	41,6
Nord-Est	294	23,0
Centro	173	13,5
Sud e isole	90	7,0
Intero territorio nazionale	24	1,9
Diverse sedi in Italia	52	4,1
Estero	60	4,7
Non specificata	54	4,2
Totale	1.280	100,0

Fonte: Indagine Centro Studi CNI, 2002



Tab.3 Inserzioni per Regione (maggio-dicembre 2002)

Regione	v.a.	%
Lombardia	414	32,3
Emilia Romagna	167	13,0
Non specificata	158	12,3
Veneto	112	8,8
Lazio	110	8,6
Piemonte	93	7,3
Estero	58	4,5
Campania	42	3,3
Toscana	40	3,1
Liguria	20	1,6
Puglia	18	1,4
Marche	12	0,9
Sardegna	12	0,9
Friuli Venezia Giulia	8	0,6
Abruzzo	5	0,4
Sicilia	5	0,4
Trentino Alto Adige	3	0,2
Calabria	2	0,2
Umbria	1	0,1
Totale	1.280	100,0

Fonte: Indagine Centro Studi CNI, 2002



Tab.4 Inserzioni per indirizzo di laurea (maggio-dicembre 2002)

Indirizzo di laurea	v.a.	%(*)
Ingegneria (generico)	366	28,8
Ingegneria meccanica	292	23,0
Laurea tecnica/scientifica	260	20,5
Ingegneria elettronica	169	13,3
Ingegneria chimica	93	7,3
Ingegneria gestionale	90	7,1
Ingegneria civile	75	5,9
Ingegneria informatica/automatica	59	4,6
Ingegneria elettrotecnica	41	3,2
Ingegneria delle telecomunicazioni	31	2,4
Ingegneria elettrica	26	2,0
Ingegneria aeronautica	21	1,7
Ingegneria per ambiente e territorio	17	1,3
Ingegneria edile	16	1,3
Ingegneria dei materiali	8	0,6
Ingegneria navale	4	0,3
Ingegneria nucleare	4	0,3
Ingegneria e tecnologia industriali	4	0,3
Ingegneria mineraria	2	0,2

(*) il totale può essere superiore a 100 perché possono essere indicati più indirizzi

Fonte: Indagine Centro Studi CNI, 2002



Tab.5 Inserzioni per settore produttivo (maggio-dicembre 2002)

Settore produttivo	v.a.	%
Industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto	292	22,8
Industrie delle macchine elettriche ed elettroniche	107	8,4
Industrie chimiche e petrolifere	84	6,6
Costruzioni	75	5,9
Informatica e telecomunicazioni	58	4,5
Produzione e distribuzione di energia, gas e acqua	34	2,7
Servizi avanzati alle imprese	31	2,4
Ind.beni per la casa, tempo libero e altre manifatture	25	2,0
Industrie della gomma e delle materie plastiche	22	1,7
Trasporti ed attività postali	20	1,6
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	20	1,6
Industrie apparecchiature mediche	19	1,5
Enti pubblici	18	1,4
Servizi operativi alle imprese	15	1,2
Industrie dei metalli	15	1,2
Studi professionali	13	1,0
Credito, assicurazioni e servizi finanziari	13	1,0
Altro	81	6,4
Non specificato	338	26,4
Totale	1.280	100,0

Fonte: Indagine Centro Studi CNI, 2002

Tab.6 Inserzioni per tipo di contratto (maggio-dicembre 2002)

Tipo di contratto	v.a.	%
Temporaneo	64	5,0
A tempo indeterminato	28	2,2
A tempo determinato	19	1,5
Formazione lavoro	17	1,3
Dirigente	6	0,5
Collaborazione	2	0,2
Borsa di studio	2	0,2
Consulenza	1	0,1
Altro	6	0,5
Non specificato	1.135	88,7
Totale	1.280	100,0

Fonte: Indagine Centro Studi CNI, 2002



Tab.7 Inserzioni in cui è richiesta una precedente esperienza lavorativa (maggio-dicembre 2002)

	v.a.	%
Richiesta	1.069	83,5
Non richiesta	211	16,5
Totale	1.280	100,0

Fonte: Indagine Centro Studi CNI, 2002

Tab.8 Inserzioni in cui è richiesta la conoscenza di una lingua straniera (maggio-dicembre 2002)

	v.a.	%
Richiesta	824	64,4
Non richiesta	456	35,6
Totale	1.280	100,0

Fonte: Indagine Centro Studi CNI, 2002

Tab.9 Lingua richiesta (maggio-dicembre 2002)

	v.a.	%(*)
Inglese	800	98,0
Francese	88	10,8
Tedesco	65	8,0
Altro	18	2,2

(*) il totale può essere superiore a 100 perché possono essere indicata più di una lingua

Fonte: Indagine Centro Studi CNI, 2002



Tab.10 Inserzioni in cui è richiesta una conoscenza degli strumenti informatici (maggio-dicembre 2002)

	v.a.	%
Richiesta	591	46,2
Non richiesta	689	53,8
Totale	1.280	100,0

Fonte: Indagine Centro Studi CNI, 2002

Tab.11 Inserzioni in cui è richiesta una conoscenza specifica degli strumenti informatici (maggio-dicembre 2002)

	v.a.	%
Richiesta	376	29,4
Non richiesta	904	70,6
Totale	1.280	100,0

Fonte: Indagine Centro Studi CNI, 2002

Tab.12 Inserzioni in cui sono richiesti ulteriori titoli (master, specializzazione, ecc.)

	v.a.	%
Richiesti	17	1,3
Non richiesti	1.263	98,7
Totale	1.280	100,0

Fonte: Indagine Centro Studi CNI, 2002

Tab.13 Inserzioni in cui è richiesta l'iscrizione all'albo professionale (maggio-dicembre 2002)

	v.a.	%
Richiesti	15	1,2
Non richiesti	1.265	98,8
Totale	1.280	100,0

Fonte: Indagine Centro Studi CNI, 2002



Tab.14 Inserzioni per tipologia di selezione (maggio-dicembre 2002)

	v.a.	%
Tramite società di selezione	611	47,7
Diretta	606	47,3
Tramite società lavoro interinale	61	4,8
Altro	2	0,2
Totale	1.280	100,0

Fonte: Indagine Centro Studi CNI, 2002

Tab.15 Quotidiani in cui sono pubblicate le inserzioni (maggio-dicembre 2002)

Quotidiano	v.a.	%
Corriere della Sera	479	37,4
Italia Oggi	301	23,5
La Repubblica	150	11,7
Corriere Lavoro	83	6,5
Il Resto del Carlino	80	6,3
La Stampa	57	4,5
La nuova Sardegna	34	2,7
Il Gazzettino	27	2,1
Il Mattino	22	1,7
Il Messaggero	20	1,6
La Nazione	11	0,9
La gazzetta del Mezzogiorno	8	0,6
Il Sole 24 Ore	7	0,5
Il Giorno	1	0,1
Totale	1.279	16,2

Fonte: Indagine Centro Studi CNI, 2002



Tab.16 Bandi di concorso per area geografica (maggio-dicembre 2002)

Area geografica	v.a.	%
Nord-Ovest	96	35,6
Nord-Est	39	14,4
Centro	48	17,8
Sud e isole	63	23,3
Intero territorio nazionale	5	1,9
Diverse sedi in Italia	3	1,1
Non specificata	16	5,9
Totale	270	100,0

Fonte: Indagine Centro Studi CNI, 2002

Tab.17 Bandi di concorso per indirizzo di laurea richiesto (maggio-dicembre 2002)

	v.a.	%(*)
Ingegneria (generico)	146	54,3
Ingegneria civile	82	30,5
Ingegneria per ambiente e territorio	30	11,2
Ingegneria edile	29	10,8
Ingegneria elettronica	18	6,7
Ingegneria informatica/automatica	17	6,3
Ingegneria chimica	12	4,5
Ingegneria meccanica	11	4,1
Ingegneria delle telecomunicazioni	7	2,6
Ingegneria gestionale	6	2,2
Ingegneria nucleare	5	1,9
Ingegneria aeronautica	4	1,5
Ingegneria elettrica	4	1,5
Ingegneria elettrotecnica	4	1,5
Ingegneria dei materiali	2	0,7
Ingegneria e tecnologia industriali	1	0,4

(*) il totale può essere superiore a 100 perché possono essere indicati più indirizzi

Fonte: Indagine Centro Studi CNI, 2002